

# GIUNTA PROVINCIALE DI TORINO

-----

Verbale n. 31

Adunanza 29 luglio 2008

OGGETTO: URBANISTICA - COMUNE DI VALPERGA - QUINTA VARIANTE PARZIALE AL P.R.G.C. - PRONUNCIAMENTO DI COMPATIBILITÀ.

Protocollo: 813 – 41508/2008

Sotto la presidenza del Vicepresidente SERGIO BISACCA si è riunita la Giunta Provinciale, regolarmente convocata, nella omonima Sala, con l'intervento degli Assessori: FRANCO CAMPIA, VALTER GIULIANO, CINZIA CONDELLO, ANGELA MASSAGLIA, DORINO PIRAS, ALESSANDRA SPERANZA, AURORA TESIO, CARLO CHIAMA, GIORGIO GIANI, SALVATORE RAO e con la partecipazione del Segretario Generale BENEDETTO BUSCAINO.

Sono assenti il Presidente ANTONIO SAITTA e gli Assessori UMBERTO D'OTTAVIO e GIOVANNI OSSOLA.

Il Vicepresidente, riconosciuta legale l'adunanza, dichiara aperta la seduta.

A relazione dell'Assessore Giani.

Premesso che per il Comune di Valperga:

la strumentazione urbanistica risulta la seguente:

- è dotato di P.R.G.C., approvato dalla Regione Piemonte con deliberazione G.R. n. 30-13937 del 15/11/2004;
- ha approvato quattro Varianti Parziali al P.R.G.C. vigente, ai sensi del settimo comma, articolo 17 L.R. 56/77, come modificato dalla L.R. 41/1997;
- ha adottato, con deliberazione C.C. n. 16 del 30/06/2008, il Progetto Preliminare della Quinta Variante Parziale al P.R.G.C. vigente, ai sensi del settimo comma dell'art. 17 della L.R. n. 56/77, che ha trasmesso alla Provincia, in data 15/07/2008 (pervenuto il 17/07/08) per il pronunciamento di compatibilità con il Piano Territoriale di Coordinamento;  
(Prat. n. 095/2008);

i dati socio-economici e territoriali che caratterizzano il Comune sono:

- popolazione: 3.469 abitanti nel 1971 e nel 1981, 3.403 abitanti del 1991 e 3.163 abitanti nel 2001, dati che confermano un andamento demografico in diminuzione nell'ultimo decennio;

- superficie territoriale di 1.337 ettari, dei quali 825 di pianura (circa il 62% del territorio comunale) e 513 di montagna. La conformazione fisico-morfologica evidenzia 837 ettari con pendenze inferiori ai 5° (63% del territorio comunale); 403 ettari con pendenze comprese tra i 5° e i 20° e 97 ettari, pendenze superiori ai 20°; per quanto attiene la capacità d'Uso dei Suoli, 413 ettari rientrano nella Classe II<sup>a</sup> (31% circa della superficie territoriale. È altresì caratterizzato dalla presenza di aree boscate, su una superficie di 345 ettari, che rappresentano circa il 26% del territorio comunale e 243 ettari di vigneti, frutteti e nocciolati;
- risulta compreso nel Circondario di Ivrea, Sub-ambito “*Area Cuorgnè*”, rispetto al quale sono applicabili gli Indirizzi di coordinamento sovracomunale, previsti all’art. 15.3.1 delle Norme di Attuazione del Piano Territoriale di Coordinamento Provinciale (P.T.C.), di cui l’Amministrazione Provinciale propugna l’attuazione;
- insediamenti residenziali: non risulta compreso nei sistemi di diffusione urbana individuati dal P.T.C. (art. 9.2.2.);
- insediamenti produttivi: il P.T.C. lo individua, all’art. 10.3 delle N.d.A. quale capoluogo del “*Bacino di valorizzazione produttiva*”, al quale fanno capo i Comuni di Busano, Favria, Forno Canavese, Oglianico e Salassa;
- è individuato dal P.T.R. e confermato dall’art. 7.1 del P.T.C. come “*Centro Storico di media rilevanza*”;
- appartiene alla Comunità Montana Alto Canavese con altri otto Comuni (Canischio, Cuorgnè, Forno Canavese, Pertusio, Prascorsano, Pratiglione, Rivara e San Colombano Belmonte)
- fa parte del *Patto Territoriale del Canavese* (insieme ad altri 121 comuni, a 5 comunità montane e a numerose associazioni, consorzi e società) promosso nel marzo 1997 dalla Città di Ivrea, di cui la Provincia di Torino è Soggetto responsabile;
- infrastrutture viarie: è attraversato dalla ex Strada Statale n. 460 di Ceresole, ora di competenza provinciale e dalle Strade Provinciali n. 13 di Front, n. 36 di Salassa, n. 42 del Santuario di Belmonte; è inoltre attraversato dalla linea ferroviaria Torino-Pont Canavese;
- assetto idrogeologico del territorio:
  - è attraversato dal Torrente Orco e Gallenca, i cui corsi sono compresi nell’elenco dell’art. 20 delle Norme di Attuazione del Piano Territoriale Regionale. Per effetto di tale norma, lungo detti corsi d’acqua, compete alla Regione Piemonte il rilascio delle autorizzazioni di cui al D.lgs. n. 42/2004, in conformità al disposto dell’art. 10 della L.R. n. 20/89;
  - è altresì interessato dalle acque pubbliche del Rio Roncaria;
  - la Banca Dati Geologica della Regione Piemonte individua circa 90 ettari del territorio classificati come “aree inondabili” con tempo di ritorno compreso tra i 25 ed i 50 anni;
  - il “*Piano stralcio per l’Assetto Idrogeologico*” (P.A.I.), adottato dall’Autorità di Bacino del fiume Po con deliberazione del Comitato Istituzionale n. 18/2001, approvato con Decreto del Presidente del Consiglio dei Ministri del 24/05/2001, evidenzia l’inserimento in fascia A, B di 115 ettari di territorio comunale;
- tutela ambientale:
  - una porzione del territorio comunale di 260 ettari è compresa nell’Area Protetta Regionale denominata “*Riserva naturale - Sacro Monte di Belmonte*”;
  - una porzione pari a 10 ettari è segnalata dalla Soprintendenza ai Beni Archeologici del Piemonte come sottoposta a vincolo idrogeologico;

(per ulteriori dati informativi si vedano le “*schede comunali*” allegate agli elaborati del P.T.C.);

preso atto dei motivi che hanno indotto l’Amministrazione Comunale ad adottare il Progetto Preliminare della Quinta Variante Parziale al P.R.G.C. vigente, così come emergono dalla

deliberazione C.C. n. 16 del 30/06/2008 di adozione;

rilevato che, nello specifico, il Progetto Preliminare della Quinta Variante Parziale in oggetto, adottato con la deliberazione testè citata e con i relativi allegati tecnici, propone le seguenti modifiche cartografiche e normative:

- ampliamento dell'area "V" destinata a *spazi pubblici a parco, gioco e sport*, di località Rolandi;
- individuazione per le aree "NF" della possibilità di modesti ampliamenti volumetrici, finalizzati all'adeguamento igienico-funzionale, senza incremento di unità abitative e nel rispetto delle caratteristiche architettoniche e ambientali riscontrabili nei nuclei frazionali;

La documentazione di Variante contiene ed esplicita i termini di esclusione dei contenuti della Variante stessa dal processo di Valutazione Ambientale Strategica (V.A.S.) ai sensi della D.G.R. n. 12-8931 del 9 giugno 2008;

dichiarato che non emergono incompatibilità con i progetti di competenza della Provincia, né con quelli di altri Enti o soggetti pubblici agli atti dell'Ente;

esaminato il Piano Territoriale di Coordinamento della Provincia, approvato con deliberazione del Consiglio Regionale n. 291-26243 del 01/08/2003 ai sensi dell'art. 7 della L.R. n. 56/77, pubblicata sul B.U.R. del 21/08/2003;

tenuto conto che ricade solamente sull'Amministrazione Comunale la responsabilità per il rispetto dei requisiti di variante parziale, così come precisati dal settimo comma dell'art. 17 della L.R. n. 56/77, così come modificato dalla L.R. 29 luglio 1997 n. 41;

constatato che nella deliberazione comunale compare la dichiarazione di compatibilità con i piani sovracomunali, prevista al settimo comma dell'art. 17 della L.R. n. 56/77, così come modificato dalla L.R. 29 luglio 1997 n. 41, la cui competenza spetta esclusivamente al Comune;

considerato che il termine per il pronunciamento di compatibilità scade in data 31/08/2008;

visto il parere del Servizio Urbanistica, datato 23/07/2008;

vista la deliberazione del Consiglio Provinciale prot. n. 294297 del 26/10/2004, con la quale sono state stabilite le modalità per l'espressione dei pareri della Provincia su atti concernenti i Piani regolatori comunali e le loro varianti;

acquisito il parere favorevole in ordine alla regolarità tecnica del Responsabile del Servizio interessato ai sensi dell'art. 49 comma 1 del Testo Unico delle leggi sull'Ordinamento degli Enti Locali, approvato con D. Lgs. 18/08/2000 n. 267;

visto l'art. 134, comma 4 del citato Testo Unico e ritenuta l'urgenza;

**Con voti unanimi, espressi in forma palese, la Giunta Provinciale  
DELIBERA**

1. di esprimere, ai sensi del settimo comma dell'articolo 17, L.R. n. 56/77 così come modificato con L.R. n. 41 del 29 luglio 1997, in merito al Progetto Preliminare della Quinta Variante Parziale al P.R.G.C. del Comune di Valperga, adottato con deliberazione C.C. n. 16 del 30/06/2008, giudizio di compatibilità con il Piano Territoriale di Coordinamento della Provincia, approvato con deliberazione del Consiglio Regionale n. 291 - 26243 del

01/08/2003 ai sensi dell'art. 7 della L.R. n. 56/77, e con i progetti sovracomunali;

2. di dare atto che, rispetto al suddetto Progetto Preliminare della Quinta Variante Parziale al P.R.G.C. non vengono formulate osservazioni;
3. di trasmettere al Comune di Valperga la presente deliberazione per i successivi provvedimenti di competenza;
4. di dichiarare il presente provvedimento immediatamente eseguibile con successiva votazione separata, espressa e favorevole di tutti gli intervenuti.

Letto, confermato e sottoscritto.  
In originale firmato.

Il Segretario Generale  
f.to B. Buscaino

Il Vicepresidente  
f.to S. Bisacca